



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

Scuola dell'infanzia PIO FEDI

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

"L'ARTE DI..."

a.s. 2018-2019

Indirizzo Via Pio Fedi 2 cap 50142 Firenze
Telefono 055786852 email sic.fedi@istruzione.comune.fi.it

Finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia" del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*.



i Campi di Esperienza

il Sé e l'Altro/a

I discorsi e le parole

la conoscenza
del mondo

il corpo
e il movimento

immagini, suoni
e colori

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006).

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012).



I Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino.

Le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze.

Referenti istituzionali

Direttrice della Direzione Istruzione	Elena Pianea
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Rosanna Pilotti
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Rosa Tartaglia
Referenti Organizzativo - Pedagogici del soggetto appaltatore	Barbara Hoffmann

Orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10 ingresso anticipato

8:30 – 9:00 ingresso ordinario

12:00 – 12:10 uscita antimeridiana

16:00 – 16:30 uscita ordinaria

16:50 – 17:00 uscita posticipata



È prevista un'uscita straordinaria dalle ore 13.15 alle ore 13.30 per visite mediche e attività sportive.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2018/2019.

La giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.45 - 16.00	MERENDA
16.15 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

Ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n. aule 4
- spazio/i polivalente/i ad uso 1
- n. laboratori 1
- spazio per il pranzo 2
- giardino



Composizione delle sezioni

SEZIONE A (giungla)

	M	F
3 anni	4	4
4 anni	3	3
5 anni	6	2
TOTALE	13	9

SEZIONE B (mare)

	M	F
3 anni	2	3
4 anni	4	4
5 anni	6	4
TOTALE	12	11

SEZIONE C (bosco)

	M	F
3 anni	2	4
4 anni	6	3
5 anni	5	2
TOTALE	13	9

SEZIONE B (mare)

	M	F
3 anni	1	2
4 anni	5	5
5 anni	7	1
TOTALE	13	8

Personale della scuola

n° Sezioni 4

Insegnanti sez. A (giungla)

Angela Gallina

Mariarosa Lombardi

Insegnanti sez. C (bosco)

Silvia Bianchi

Martina Berti

Insegnanti di sostegno

Silvia Bendoni (sez. B)

n° Insegnanti 9

Insegnanti sez B (mare)

Monica Giannoni

Silvia Sadini

Insegnanti sez. D (savana)

Enzo Germano Paternò

Elisa Naldini

Insegnante di religione
cattolica

Davide Laurino

n° Esecutori/trici servizi educativi 5

ESE:

Michele Sozio

Simona Colivicchi

Catia Di Massa

Paolo Piselli

Maria Grazia Fauce



Personale delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Attività musicale (Cooperativa Abbaino)
Camilla Iannice

Attività psicomotoria (Cooperativa Abbaino)
Giulia Ciani

Attività Lingua 2 (Cooperativa Abbaino)
Martina Tornai

Media Education (ente di provenienza)
nome-cognome



Formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società "in movimento".

Formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia "Pio Fedi" ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

Corso di formazione (Comune di Firenze): "La professionalità educativa in un percorso metodologico riflessivo sul tema del disagio nella prospettiva 0-6"

Insegnanti: Silvia Bianchi, Angela Gallina, Silvia Bendoni, Monica Giannoni, Enzo Germano Paternò, Maria Rosa Lombardi, Martina Berti. Silvia Sadini, Elisa Naldini

Corso di formazione (Chiavi della città) " Operare per l'autonomia degli alunni con Disturbi Specifici dell' Apprendimento" e " Percorsi in continuità"

Insegnante: Angela Gallina

Corso di formazione (Chiavi della città): "L'arte per diventare grandi- Ritratti di bambini" e " I prerequisiti motori nell'apprendimento"

Insegnante: Monica Giannoni

Corso di formazione (Chiavi della città): Ri-creiamo

Insegnante: Silvia Bendoni

Personale E.S.E.: Simona Colivicchi, Paolo Piselli, Catia Di Massa, Maria Grazia Fauce

Corso di Formazione : " Accogliere, comunicare, compartecipare"

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "Pio Fedi" è situata nel Quartiere 4 di Firenze, nella zona nord della città, in un contesto periferico, caratterizzato da ampie aree verdi e spazi ludici come Villa Vogel e il Parco delle Cascine, nel quale convivono famiglie di diverse nazionalità. Centro di aggregazione culturale e luogo associativo per eccellenza del quartiere è la Biblioteca Canova, al cui interno ritrovare iniziative di crescita, di incontro e di didattica, rivolte a bambini/e, giovani ed adulti/e. Sul territorio sono attivi servizi, centri sportivi e circoli ricreativi, riflesso di un attivismo sociale di grande valore. Il Quartiere 4 promuove iniziative ludiche, culturali e ricreative sullo sfondo di un senso di comunità molto vivo. Lo stare insieme aiuta i /le cittadini/e a partecipare attivamente alla vita del quartiere, a godere pienamente il senso di appartenenza ai luoghi del proprio vivere. Agevolare le famiglie nell'accesso e nella partecipazione a tali opportunità educative significa sostenere i processi educativi che abbattano le barriere sociali e favoriscono il dialogo pacifico.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

Il Piano dell'Offerta Formativa si arricchisce quest'anno dei laboratori per fasce di età omogenea per la rilevata necessità di approntare una progettazione educativo-didattica che conceda maggiori opportunità di apprendimento, verso traguardi di competenza specifici, volte anche a favorire il lavoro a sezioni aperte.

In questo modo vengono favoriti i processi di contaminazione culturale, sociale ed educativa tra bambini/e, tra bambini/e e adulti e tra adulti, proponendo modelli relazionali improntati alla cittadinanza, come primo esercizio di un dialogo fondato sulla reciprocità, che passi attraverso il linguaggio comune dell'Arte. I diversi linguaggi espressivi, che bambini e bambine sperimenteranno nel novero della nostra offerta formativa, come la voce, il movimento, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, la multimedialità, potranno favorire il senso dello stare al mondo con l'attenzione a ciò che di bello troviamo negli altri e nella realtà, conoscendo meglio se stessi ed imparando ad esprimere i propri bisogni nell'incontro con l'Altro.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Il tema "L' ARTE DI... ."

"L'Arte di ..." è il tema che farà da sfondo integratore alla progettazione educativa e alla programmazione didattica del nostro triennio 2018/2021. L'arte di fare, di imparare, di inventare, etc. permetterà, in una dimensione ludico, creativa ed espressiva, un percorso della realtà, del mondo che ci circonda, delle forme d'arte, ma anche del mondo interiore dei/le bambini/e, traendone emozioni e sensazioni, arricchimenti e approfondimenti ed esperienze per favorire l'identità, l'autonomia, la competenza e la cittadinanza. Sarà un pretesto per giocare, creare, inventare, stupire, rielaborare e sviluppare linguaggi nuovi. Sarà un modo per percorrere in modo coerente i campi di esperienza, modulando contesti, materiali e stimoli alle 3 fasce di età verso i traguardi di competenza intermedi e finali dell'offerta formativa triennale della nostra scuola dell'infanzia.

Cosa facciamo a scuola

Progetto "Specchio, specchio delle mie brame"

Progetto "Art geometric"

Progetto 3 anni: "I colori di Munari"

Progetto 4 anni: "Emozioniamoci con lo yoga"

Progetto 5 anni: "Prepariamoci a scrivere"

Progetto: "Tuttinsieme per l'integrazione"

Progetti di continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Inglese

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

Riflettiamo sul pranzo educativo

La nostra scuola sta affrontando un percorso di riflessione pedagogica all'interno del più ampio contesto della scuola dell'infanzia comunale, affinché il pranzo divenga un momento educativo colmo di significati. Il progetto mira a promuovere l'autonomia dei bambini e delle bambine e a rendere il momento del pranzo un'occasione di apprendimento connotata da benessere favorente le relazioni sociali, stimolando la curiosità verso l'assaggio, contribuendo ad accrescere la consapevolezza nei bambini e nelle bambine del valore del cibo e di come si mangia, evitando sprechi e commisurando la porzione ai propri bisogni. I rituali di questo momento, come: alzarsi da tavola, versare l'acqua e la minestra, non sprecare il cibo, stare correttamente seduti, parlare in modo pacato, favoriscono abitudini positive, strutturano le conoscenze, agevolano l'autoregolazione, l'autodeterminazione, l'autostima, stimolando le capacità cognitive coinvolte, incoraggiando abilità psicomotorie che facilitano i processi di coordinazione e motricità fine, stimolano le competenze civiche promuovendo una visione ecologica del proprio comportamento e dell'impatto sull'ambiente che ci circonda. **La riflessione incoraggia pratiche tese a** favorire un positivo rapporto con il cibo; promuovere comportamenti favorenti l'autonomia per incoraggiare capacità di autodeterminazione (libertà di scelta, presa di iniziativa, etc....), l'autoregolazione (commisuro la scelta al bisogno, regolo il comportamento in base all'interlocutore e al contesto), l'autostima (per acquisire fiducia nelle proprie capacità); instaurare relazioni di gruppo positive; acquisire la familiarità con i numeri e le operazioni del contare, del classificare, del seriare e con concetti di base del misurare; favorire l'esplorazione di spazi e la sperimentazione della direzionalità, finalizzazione e coordinazione del movimento (corpo e movimenti fini); incoraggiare la consuetudine di comportamenti che realizzano atteggiamenti di cura verso gli oggetti, il cibo, i residui (e la loro raccolta differenziata) per improntare la cultura ecologica dello stare al mondo.

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Riflettiamo sull'outdoor education

“I bambini hanno bisogno della natura... Si tratta ... di ri-aggiustare l'equilibrio che permette ai bambini di giocare, apprendere e crescere con la natura come parte integrante della loro vita quotidiana. È stato chiaramente dimostrato che, quando i bambini fanno esperienza diretta di gioco e apprendimento in contesti di natura, questo contribuisce positivamente al loro sviluppo cognitivo, fisico, sociale ed emotivo. Quando la natura fa parte della loro vita quotidiana, i bambini tendono ad essere più felici, più sani, più intelligenti, più collaborativi e più premurosi. Le esperienze basate sulla natura promuovono l'immaginazione, la capacità di risolvere problemi, la fiducia in sé e l'empatia. Entrare in intima relazione con il mondo naturale che li circonda dona loro un senso del luogo, un legame con il posto che è la loro casa. Infine, fare esperienze significative in natura durante l'infanzia in compagnia di un adulto familiare e attento aiuta a coltivare un atteggiamento di responsabilità nei confronti dell'ambiente, la Terra che sostiene la vita di tutti, che durerà per tutta la vita” (Fuori: Suggestioni nell'incontro tra educazione e natura, Franco Angeli Editore, 2015)

Progetto

“Specchio, specchio delle mie brame”

Finalità generali: sperimentazione dei diversi ruoli e forme identitarie attraverso valori comuni e linguaggi, agiti in particolare attraverso l'arte e promozione dell'acquisizione di competenze attraverso linguaggi grafico-pittorici, linguistico-espressivi, emotivo-relazionali.

Obiettivi specifici: acquisizione dello schema corporeo e dell'immagine corporea, sviluppo della coordinazione oculo-motoria legata all'esperienza dello spazio come possibilità di movimento e di azione finalizzata; acquisizione e riconoscimento dei caratteri distintivi delle emozioni e loro forme espressive.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine delle 4 sezioni della scuola

Attività previste: realizzazione di auto ritratti con utilizzo di diverse tecniche e materiali, riproduzione grafica del corpo umano, collage (ricomposizione parti/tutto), attività di discriminazione di vissuti emozionali anche attraverso la narrazione.

Spazi: sezioni

Tempi: ottobre-novembre

Modalità di verifica: verbalizzazioni-cartelloni-video e foto

Progetto "Art Geometric"

Finalità generali: orientare, attraverso le opere d'arte, la propensione dei/le bambini/e al senso estetico, per vivere le prime esperienze artistiche e costruire la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà a partire da elementi in grado di creare categorizzazioni ordinate del mondo che facilitino l'elaborazione delle esperienze in contesti iperstimolanti.

Obiettivi specifici: riconoscimento di forme e colori, apprendimento di tecniche artistiche, riconoscimento di alcuni dipinti d'autore, apprendimento di linguaggi espressivi plurimi.

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine

Attività previste: realizzazione di figure umane attraverso le forme, osservazione e riproduzione di dipinti, memorizzazione di storie, collage con materiale da riciclo, manipolazione, ascolto di storie, attività linguistico espressive ed esperienze multimediali.

Spazi: sezioni e salone

Tempi: gennaio - marzo

Modalità di verifica: verbalizzazione, realizzazione di cartelloni, elaborati grafico-pittorici, produzione di lavoretti utilizzando materiale alternativo.

Progetto "I colori di Munari"

Finalità generali. Sviluppo di competenze per fasce di età omogenea: sviluppo della creatività, espressione del pensiero, imparare ad ascoltare una breve storia, sviluppare competenze grafico-pittoriche, sviluppo di competenze linguistiche, coordinazione oculo-manuale.

Obiettivi specifici: riconoscere i colori primari, memorizzare e comprendere una storia, apprendimento di nuovi vocaboli, scoprire nuove tecniche per creare e decorare, apprendere l'uso corretto di forbici, pennelli, pennarelli e matite.

Insegnanti coinvolti/e: Mariarosa Lombardi, Martina Berti, Monica Giannoni, Angela Gallina.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine di 3 anni della tre sezioni della scuola

Attività previste: lettura della storia "Cappuccetto cambia colore", elaborati grafico-pittorici, collage, cartelloni, discussioni in cerchio.

Spazi: sezioni e salone

Tempi: gennaio - maggio

Modalità di verifica: documentazione multimediale, verbalizzazioni, disegni prodotti dai/dalle bambini/e utilizzando varie tecniche.

Progetto

“Emozioniamoci con lo yoga”

Finalità generali. Sviluppo di competenze per fasce di età omogenea: prendere consapevolezza del proprio corpo, coordinazione gestuale, orientamento nello spazio, gestione delle emozioni, sviluppo armonico del corpo, rispetto di sé e degli altri, incrementare la creatività e l'immaginazione, sviluppare le proprie potenzialità.

Obiettivi specifici: riconoscere le proprie sensazioni corporee e riuscire a verbalizzarle, acquisire abilità fino-motorie, esprimersi e comunicare con il corpo nella relazione positiva con gli altri, prendere consapevolezza della lateralità e di alcuni concetti topologici, presentare lo schema corporeo nella sua globalità, seguire un ritmo insieme ai compagni e individualmente eseguendo movimenti liberi o guidati.

Insegnanti coinvolti/e: E. Naldini, S. Sadini, S. Bianchi, E. G. Paternò

A chi è rivolto: ai/alle bambini/e di 4 anni delle 4 sezioni della scuola.

Attività previste: giochi di movimento, canti e balli con musiche, racconto di storie.

Spazi: salone

Tempi: gennaio - maggio

Modalità di verifica: video, foto, disegni, cd con le musiche utilizzate durante le attività, verbalizzazioni.

Progetto “Mi preparo a scrivere”

Finalità generali. Sviluppo di competenze per fasce di età omogenea: avvicinamento alla lingua scritta, esplorando e sperimentando le prime forme di pre-scrittura e potenziamento delle competenze grafo – motorie fini, in previsione dell'ingresso alla scuola primaria.

Obiettivi specifici: orientarsi nello spazio-foglio, acquisizione della capacità di modulare il gesto grafico a seconda delle diverse necessità, affinamento della motricità fine, acquisizione della postura e dell'impugnatura corretta, apprendimento di capacità di osservazione e di abilità di tipo pre-logico, iniziando ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni.

Insegnanti coinvolte/i: Enzo Germano Paternò, Silvia Bianchi, Silvia Bendoni , Monica Giannoni

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 5 anni delle 4 sezioni della scuola

Attività previste: attività di pregrafismo

Spazi: sezioni

Tempi: gennaio - maggio

Modalità di Verifica: elaborati di pregrafismo, osservazione degli elaborati

Progetto "Tuttinsieme per l'integrazione"

Tuttinsieme per l'integrazione è l'iniziativa della Direzione Istruzione, PO Inclusione Scolastica, volta a promuovere la costruzione di una scuola inclusiva al fine di stimolare la relazione in contesti che accolgono bambini/e diversamente abili. Gli obiettivi educativi mirano a favorire le possibilità espressive e comunicative, a rinforzare le attitudini ritenute positive, ad incoraggiare percorsi di ascolto, relazione e accoglienza delle differenze, scoprire dall'osservazione, secondo criteri espressivi e narrativi, i possibili linguaggi comunicativi, favorendo l'emersione di linguaggi alternativi come risorsa per tutti/e e incoraggiare, negli insegnanti/educatori, l'acquisizione di strumenti di lettura di modi inattesi e inespressi di comunicare.

La sezione B aderisce alla proposta progettuale "Il cerchio magico", promossa dalla DIESIS Teatrango, nell'ambito delle iniziative del CRED Ausilioteca, dell'Assessorato all'Educazione del Comune di Firenze, che porterà a scuola un percorso didattico laboratoriale centrato sulla pedagogia teatrale e sonora, finalizzato alla sperimentazione di meccanismi comunicativi, relazionali e narrativi che valorizzano le possibilità di apertura nel rapporto con se stessi e con gli altri. I/le bambini/e sperimenteranno giochi di comunicazione espressiva, a partire dalla propria corporeità e vocalità, valorizzando la proposta individuale di atti comunicativi minimi in un contesto di ascolto e fiducia. Si focalizza l'attenzione sull'osservazione e stimolazione della teatralità innata, dei limiti e delle circostanze che ne favoriscono l'apertura.

Tempi: Aprile - maggio

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità nido–scuola infanzia

- Finalità generali e campi di esperienza implicati: favorire l'inserimento dei/delle bambini/e nel passaggio da nido alla scuola dell'infanzia.
- Obiettivi specifici: accogliere i/le bambini/e e le loro famiglie nel nuovo ambiente scolastico; favorire la conoscenza di chi li accoglierà alla scuola dell'infanzia; creare un clima piacevole tra i bambini e le bambine dei due servizi per rimandare un'immagine positiva nella nuova scuola; creare un rapporto pedagogico curriculare ed organizzativo tra i diversi segmenti dei servizi educativi.
- Insegnanti coinvolte/i : Angela Gallina, Mariarosa Lombardi
- A chi è rivolto: a tutti i bambini/e frequentanti i nidi del Q4
- Attività previste: incontri tra educatori/educatrici ed insegnanti, visita della scuola dei/delle bambini/e ed eventuali attività.

Calendario continuità nido-scuola infanzia

5 dicembre 2018 – Incontro di verifica ambientamenti

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 (assegnate ai gruppi dei grandi dell'anno educativo 2017/2018) e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere (quelle/i assegnate ai/le bambini/e dei 3 anni in caso di sezioni omogenee e i/le referenti dei gruppi dei piccoli delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee, nell'anno scolastico 2018/2019), per la verifica degli ambientamenti;

14 dicembre 2018 e 11 gennaio 2019, ore 17:00/19:00 – Open day. Le famiglie possono visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni.

21 febbraio 2019 – Incontro di programmazione delle attività ponte

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 e le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere, incaricate della continuità con il Nido, per definire le attività ponte (attività frontali con i bambini, progetti in continuità di raccordo educativo-didattico, modalità di osservazione/confronto professionale tra adulti, etc.) per l'anno educativo/scolastico corrente.

16 maggio 2019 – Incontro per lo scambio di informazioni

Si incontrano le educatrici dei servizi 0-3 del quartiere 4 (dei gruppi dei grandi, dell'anno educativo 2018/2019) e gli/le insegnanti delle scuole dell'infanzia del quartiere (quelle/i destinate ad accogliere i/le bambini/e neo-iscritti/e nell'anno scolastico 2019/2020, in caso di sezioni omogenee, e i/le referenti incaricate della continuità Nido-Scuola Infanzia, in caso di sezioni eterogenee), per una riflessione condivisa sul percorso affrontato dai/le bambini/e al Nido e sulla strutturazione di percorsi in continuità che rispettino i tempi e le peculiarità di ognuno/a. Tali informazioni saranno utili alla formazione di gruppi sezione equilibrati per l'anno scolastico 2019/2020.

Continuità scuola infanzia-scuola primaria

Finalità generali: il raccordo pedagogico-curricolare ed organizzativo tra la scuola dell'infanzia e l'istruzione primaria.

Obiettivi specifici: accompagnare gradualmente i bambini e le bambine nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria; promuovere la familiarizzazione con il nuovo contesto scolastico da parte dei/delle bambini/e della scuola dell'infanzia; offrire forme di rassicurazione emotiva per il bambino e la bambina che si preparano ad affrontare un ambiente nuovo; promuovere forme di raccordo che prevedano una riflessione comune sulle modalità di lavoro, sugli obiettivi e sugli strumenti di entrambi i gradi scolastici per percorsi co-progettati.

Insegnanti coinvolti/e: Silvia Bianchi, Silvia Bendoni, Martina Berti

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine frequentanti l'ultimo anno di scuola dell'infanzia e ai/alle bambini/e delle classi V delle scuole primarie M.L.King e De Filippo

Attività previste: incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola, visita da parte dei/delle bambini/e di 5 anni delle scuole primarie M.L.King e De Filippo ed eventuali attività comuni.

Calendario continuità scuola infanzia – scuola primaria

21 novembre 2018 – Incontro di programmazione delle attività ponte

Si incontrano le/gli insegnanti dei due ordini scolastici del Q4, incaricate/i della continuità scuola infanzia- scuola primaria per definire le attività ponte (attività frontali con i bambini, progetti in continuità di raccordo educativo-didattico, modalità di osservazione/confronto professionale tra adulti, etc).

12 dicembre 2018 – Incontro di verifica degli ambientamenti

Si incontrano le insegnanti delle scuole dell'infanzia del Quartiere 4 che, per l'anno scolastico 2017/2018, erano assegnati/e ai gruppi dei 5 anni, in caso di sezioni omogenee, e i/le referenti dei gruppi dei grandi delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee), e le insegnanti delle prime classi delle scuole primarie del Quartiere 4, dell'a.s. corrente, per la verifica degli ambientamenti;

12 giugno 2019 - Incontro per lo scambio di informazioni

Si incontrano le insegnanti delle scuole dell'infanzia del Quartiere 4 (che, per l'anno scolastico 2018/2019, sono assegnati/e ai/le bambini/e di 5 anni, in caso di sezioni omogenee, o i/le referenti dei gruppi dei grandi delle attività per fascia di età omogenea, in caso di sezioni eterogenee, ovvero i/le referenti incaricate della continuità scuola Infanzia – scuola primaria) e le insegnanti delle scuole primarie delle classi 5° e (destinati/e ad accogliere i/le bambini/e il prossimo anno scolastico), per una riflessione condivisa sul percorso affrontato dai/le bambini/e e sulla strutturazione di percorsi in continuità che rispettino i tempi e le peculiarità di ognuno/a. Tali informazioni potranno essere utili alla formazione di gruppi sezione equilibrati per l'a.s. 2019/2020.

Continuità educativa con le famiglie

Finalità generali: la famiglia entra nella scuola partecipando attivamente al raggiungimento dei traguardi di competenza nelle tappe di sviluppo e di apprendimento dei/delle propri/e bambini/e; nella condivisione di responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli, attraverso il Patto Educativo di Corresponsabilità, attraverso la gestione sociale della scuola.

Obiettivi specifici: partecipazione attiva delle famiglie alla vita della scuola

Personale coinvolto: tutti/e gli/ le insegnanti e il personale e.s.e.

A chi è rivolto: genitori e bambini/e

Attività previste: laboratori e atelier

Spazi: refettori e sezioni

Tempi: laboratorio di Natale (13 dicembre), laboratorio di Carnevale (20 febbraio), laboratorio di Pasqua (11 aprile) dalle 13.30 alle 15.30

Modalità di verifica: feedback delle famiglie, prodotti finali dei laboratori

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2018: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Ottobre 2018: riunione di sezione	per l'ambientamento dei bambini e delle bambine nuovi/e iscritti/e, il rientro a scuola dei/delle bambini/e già frequentanti, le attività didattiche e le iniziative della sezione e della scuola e per nominare i genitori rappresentanti di classe.
Novembre 2018: presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa	per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Dicembre 2018 Colloqui 3 anni	Per una condivisione tra scuola e famiglia sull'ambientamento nei primi mesi di scuola di ciascuno/a bambino/a
Gennaio/Febbraio 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Maggio e Giugno 2019: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

Colors. Il 29 gennaio tutte/i bambini/e andranno al teatro Florida. Questo è uno spettacolo innovativo, una creazione di danza, immagini, digital design, dedicata ai bambini e al loro modo di giocare con i colori. La scoperta dei colori diventa la chiave magica per indagare l'universo infantile tramite l'arte. I protagonisti sono tre giovani che vivranno momenti di amicizia e di condivisione.

Piccolo giallo , piccolo blu Il racconto teatrale è ispirato al libro di Leo Lionni in cui i colori sono veri e propri protagonisti. Attraverso una divertente e giocosa esperienza grafico-espressiva si affrontano i temi dell'uguaglianza, dell'amicizia e dell'inclusione. Lo spettacolo si terrà al Teatrino del Gallo.

Giallo, rosso e blu...i colori che vuoi tu? I/ le bambini/e nei giorni 1 e 2 Aprile saranno coinvolti/e in un laboratorio presso il Museo degli Innocenti. Tre colori bastano a riprodurre tutti gli altri che troviamo nel mondo! Dalle impronte delle proprie mani nelle grotte preistoriche fino alle immagini d'arte contemporanea, il genere umano ha usato i colori per raccontare storie e comunicare le proprie sensazioni. Con il laboratorio i/le bambini/e impareranno a conoscere la storia dei colori scoprendone i significati nelle diverse epoche e nelle diverse culture.

La visione dei dipinti esposti al Museo degli Innocenti sarà l'occasione per comprendere la storia raffigurata a partire dai significati espressi attraverso i colori. In seguito i bambini potranno sperimentare le sensazioni e le idee che associano ai diversi toni cromatici scegliendo quali colori dare alla propria immagine del mondo.

Insegnamento Religione Cattolica

Finalità generali: le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuiscono a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

Obiettivi specifici: condurre bambini e bambine a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose; riconoscimento di alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita cristiana per l'espressione di vissuti di tolleranza, solidarietà, amicizia, empatia attraverso la corporeità e una comunicazione significativa; imparare ad osservare con meraviglia e curiosità il mondo, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Insegnante: Davide Laurino

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine di 3, 4, 5 anni le cui famiglie si sono avvalse della scelta dell'Insegnamento della Religione Cattolica

Attività previste: osservazione, drammatizzazione, conversazione, attività ludiche, attività grafico-pittoriche, manipolative, ecc.

Spazi: sezioni e spazi comuni

Tempi: 2 giorni la settimana da novembre 2017 a giugno 2018

Modalità di verifica: conversazioni in cerchio, foto, documentazione

Attività alternativa alla Religione Cattolica

Finalità generali: i/le bambini/e, attraverso attività di diverso tipo, sono aiutati/e a sviluppare creatività e fantasia, in modo cooperativo, imparano a stare insieme, riconoscendo e rispettando i diritti degli/le altri/e, oltre che i propri, per porre le fondamenta per la costruzione del senso di cittadinanza, per un primo riconoscimento dei valori dell'uguaglianza e del senso del giusto.

Obiettivi specifici: apprendimento di strategie cooperative, apprendimento di regole condivise, approfondimento dei temi dell'amicizia, della pace e la fratellanza, della solidarietà.

Insegnanti coinvolti/e: tutti

A chi è rivolto: ai bambini che non usufruiscono dell'insegnamento della religione cattolica.

Attività previste: creazione di piccoli elaborati realizzati con diversi materiali, ascolto di storie a tema, pitture e disegni.

Spazi: aule o spazi polivalenti

Tempi: metà novembre – giugno

Verifica: verbalizzazioni e discussioni in cerchio.



Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

Il corpo è la via principale cui i bambini acquisiscono esperienze, comunicano con gli altri e apprendono. Attraverso il percorso di psicomotricità si andrà a stimolare e favorire l'orientamento spaziale del bambino, la coordinazione motoria, le relazioni interpersonali, la capacità di riconoscere ed esprimere le emozioni e l'acquisizione della REGOLA quale limite che permette la strutturazione della persona e la convivenza sociale; tutto avverrà attraverso il piacere e l'esperienza del GIOCO che unisce azione, pensiero ed emotività aiutando il bambino a comunicare, creare, sviluppare le sue capacità intellettive e a crescere in modo armonico.

Gli incontri si svolgeranno all'interno del salone per l'intero anno scolastico, tutti i Lunedì e i Giovedì dalle ore 9,30 alle 11.30 per 1 a sezione e si articoleranno in tre fasi:

- fase iniziale: saluti di benvenuto, conoscenza dello schema corporeo e delle sue possibilità di movimento, conoscenza dello spazio
- fase centrale: giochi e percorsi con attrezzi e/o materiali, finalizzati allo sviluppo e al raggiungimento degli obiettivi.
- fase finale: rilassamento del corpo attraverso massaggi per aumentare la consapevolezza del prendersi cura di se e dell'altro oppure elaborazione finale con disegni del tema affrontato durante l'incontro.

Durante gli incontri verranno utilizzati materiali differenti come: cerchi, palline colorate, coni, palle, strumenti musicali, stoffe, materiali creativi e alcuni incontri saranno accompagnati anche dallo stimolo musicale. Con il percorso psicomotorio affronteremo, con diverse proposte, il tema del programma formativo sull' ARTE perchè ***l'arte per i bambini passa da mente corpo e cuore.***

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Finalità generali: conoscenza di se stessi e degli/delle altri/e, sviluppo dell'ascolto, concentrazione, sviluppo delle competenze linguistiche, orientamento nello spazio, coordinazione motoria.

Obiettivi specifici: prima conoscenza delle note musicali, discriminazione delle emozioni, ascolto e memorizzazione di storie e canzoni, utilizzo di strumenti musicali. Integrando al meglio con le routines dei bambini ,giochi, canzoni, disegni, storie e movimenti, tutto può diventare strumento naturale per leggere e osservare da un altro punto di vista il mondo che ci circonda e quello che vive dentro di noi. La musica è ARTE, un viaggio all'interno del tempo musicale (da Bach a Mozart, Beethoven, Wagner) per arrivare alle immagini musicali del periodo più recente ('900) come "Le Api" di Antonio Pasculli.

Insegnante: Camilla Iannice

A chi è rivolto: a tutti/e bambini/e

Attività previste: giochi motori, canzoni, storie, attività con l'utilizzo di strumenti musicali

Spazi: sezioni, laboratorio

Tempi: ottobre - maggio

Modalità di verifica: documentazione multimediale, disegni, festa di fine anno

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Lingua straniera

Finalità generali: l'attività mira a stimolare la curiosità verso una lingua diversa dalla lingua madre, per sviluppare familiarità verso fonemi nuovi e incoraggiare lo sviluppo della cittadinanza europea.

Obiettivi specifici: apprendimento di vocaboli e brevi dialoghi attraverso giochi e canzoni.

A chi è rivolto: ai bambini e alle bambine delle quattro sezioni della scuola

Attività previste: in linea con i contenuti del PTOF, verranno proposti giochi per approfondire la conoscenza del gruppo classe e per presentarsi agli altri, giochi "attivi" che coniugano l'attività motoria con la capacità di ascolto e la concentrazione e l'osservazione, canzoni e rime per favorire la memorizzazione di nuovi vocaboli, esperienze di narrazione e drammatizzazione per sviluppare le capacità linguistiche e la pronuncia.

Spazi: la sezione

Tempi: da ottobre a maggio, un'ora a settimana

Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, lezione aperta

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Finalità: creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

Obiettivi:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

Modalità di proposta:

Sono previsti 7 incontri di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un media educatore e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.